

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	L-42 - Storia
Nome del corso	Storia adeguamento di: Storia (1008984)
Nome inglese	History
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	<a href="#">Modifica</a>
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	08/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/05/2009
Data di approvazione della struttura didattica	18/03/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/11/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://www.unicatt.it/OffertaFormativa/0910/mi/LT/storia">http://www.unicatt.it/OffertaFormativa/0910/mi/LT/storia</a>
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	<del>60</del> DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-42 Storia**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- \* aver acquisito una formazione di base finalizzata all'indagine e alla comunicazione storica mediante l'apprendimento delle fondamentali nozioni di epistemologia e metodologia della storia, nonché elementi delle altre scienze sociali e delle discipline e delle tecniche "ausiliarie" ;
- \* aver appreso le linee generali della storia dell'umanità e acquisire familiarità con paradigmi, linguaggi e stili storiografici, con la critica delle fonti, con le tradizioni storiografiche, con i profili diacronici delle relazioni di genere e con conoscenza diretta di alcune fonti in originale;
- \* essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- \* essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua moderna dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, del recupero di attività, tradizioni e identità locali, degli istituti di cultura di tipo specifico e nel campo dell'editoria.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della storia, dei processi di cambiamento dei sistemi socio-politici ed economici e delle tradizioni, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

#### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali e alle nuove tabelle si è trasformato il corso afferente alla classe 38 "Scienze storiche" di cui al decreto ministeriale n. 509/1999, unificando i due indirizzi in Storia e in Conservazione delle memorie storiche; questa unificazione non corrisponde soltanto a un'esigenza di semplificazione, ma anche e soprattutto alla volontà di privilegiare la preparazione culturale di base nei suoi aspetti più teorici (e non immediatamente professionalizzanti) in accordo con la tradizione culturale della Facoltà di Lettere e filosofia e con gli interessi scientifici dei docenti stessi; di conseguenza si è prevista una base comune di discipline più equilibrata sia per conferire alla laurea un solido impianto umanistico (anche in discipline non strettamente storiche), sia soprattutto per riservare alla storia moderna e contemporanea quell'adeguato spazio, che il precedente corso della classe 38 le negava; al tempo stesso si è però voluto mantenere l'impianto diacronico originario dalla storia antica (sia greca, sia romana, non greca o romana) alla storia contemporanea come scelta consapevole che la storia è un continuum, che non si può interrompere arbitrariamente, e che altre partizioni (per esempio dalla storia medievale in poi), pure altrove adottate, non paiono metodologicamente corrette.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea triennale classe L-42 in Storia, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il Prof. Giuseppe Langella, delegato del Preside della Facoltà di Lettere e filosofia, presenta i diversi corsi di studio progettati dalla Facoltà.

La Dott.ssa Marina Messina, Soprintendente SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA LOMBARDIA, sottolinea la necessità di adeguare l'offerta formativa della Facoltà, dimenticando i concorsi pubblici che sono ormai inesistenti e tenendo in considerazione i possibili sbocchi occupazionali nel settore privato; la conoscenza della lingua inglese e la padronanza degli strumenti informatici sono ormai requisiti indispensabili anche per i laureati che provengono dalla Facoltà di Lettere.

Il Dott. Alberto Comuzzi, Tesoriere con delega alla formazione dei praticanti del consiglio regionale per la Lombardia ORDINE DEI GIORNALISTI, esprime pieno

apprezzamento per l'eccellente preparazione dei laureati in Lettere dell'Università Cattolica, e concorda con lo sforzo compiuto dalla Facoltà per formare laureati che abbiano dimestichezza con le nuove tecnologie e siano quindi in grado di rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più competitivo. Il Comitato di consultazione per le discipline umanistiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Lo studente seguirà un percorso formativo che prevede innanzitutto corsi istituzionali nelle principali discipline storiche dal mondo antico alla contemporaneità, affiancati da corsi istituzionali di alcune discipline di base di ambito letterario (per esempio letteratura latina o letteratura italiana), storico-artistico, storico-filosofico e storico-economico: l'obiettivo specifico è quello di conoscere le linee generali della storia dell'umanità e, in forma più approfondita, la storia politica, sociale e religiosa dell'Europa e delle sue culture, nonché delle sue relazioni con le culture extraeuropee.

Sono altresì previsti in un secondo tempo corsi monografici di alcune discipline storiche affiancati da corsi di discipline con forte impatto metodologico (per esempio biblioteconomia e/o archivistica) per fornire gli strumenti necessari alla ricerca e per avviare in concreto, attraverso la critica delle fonti orali, storiografiche, monumentali e documentarie e la conoscenza diretta di alcuni testi in originale, a un primo saggio di ricerca storica quale deve essere la prova finale del triennio.

Competenze tecniche come quelle informatiche e quelle linguistiche sono poste in relazione alle esigenze della ricerca, soprattutto bibliografica, e della comunicazione in campo storico.

Le modalità didattiche e le forme di verifica in itinere saranno innanzi tutto quelle tradizionali della lezione frontale e dell'esame costituito da un colloquio orale, mentre la prova finale si intende come prova scritta. Potranno essere realizzate altre modalità didattiche, come seminari, laboratori, stages in Italia e all'estero, ma all'interno di specifici percorsi didattici in relazione a eventuali curricula frequentati dagli studenti.

Ulteriori previsioni relative al corso

Il corso di laurea ha di norma una durata di tre anni e potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio. Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 75% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale. Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Storia.

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative;
- i criteri e modalità per il riconoscimento, fatta salva la quota minima riconosciuta ai sensi delle disposizioni normative vigenti, del maggior numero possibile di crediti già acquisiti dallo studente in precedenti percorsi formativi;
- il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili per le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università o altra istituzione universitaria. L'ammontare di tali crediti è determinato entro i limiti previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati avranno una solida conoscenza della storia dall'età antica alla contemporanea e saranno in grado di leggere e comprendere i testi di manualistica universitaria avanzata nonché la documentazione storica relativa.

Attraverso i corsi istituzionali (lezioni frontali) e lo studio dei corrispettivi manuali universitari si acquisisce la conoscenza di libri di testo avanzati; attraverso i successivi corsi "monografici" (lezioni frontali ed eventuali esercitazioni seminariali) ci si introduce alla conoscenza di temi specifici, scientificamente rilevanti.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove di valutazione orali; elaborato della prova finale.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati saranno in grado di esporre criticamente problemi storici, di inquadrarli nel loro contesto e di condurre analisi documentate di aporie storiche rilevanti; dovranno di conseguenza acquisire la padronanza dei relativi strumenti bibliografici ed informatici; a sua volta la ricerca bibliografica implica la conoscenza dell'inglese e di almeno un'altra lingua straniera (europea o extraeuropea). Le capacità applicative sono verificate sia in sede di esami (prevalentemente orali e quindi argomentativi; anche scritti per quanto riguarda le lingue), sia in sede di prova finale (una tesi su argomento scientifico limitato o uno status quaestionis su un più ampio tema di ricerca).

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati sviluppano la loro autonomia di giudizio e la conseguente corretta deontologia professionale nella discussione di testi e tesi durante i corsi monografici, nonché nella prova finale; il confronto con la documentazione originale è imprescindibile per qualsiasi apprendimento critico e soprattutto per vagliare e confrontare tra loro le diverse ipotesi della storiografia moderna. I laureati in Storia dovranno perciò acquisire la suddetta autonomia di giudizio e avranno la capacità di raccogliere e interpretare informazioni relativamente alle seguenti attività: ricerca e consultazione critica dei testi e delle fonti; analisi e comprensione di testi storici e di fonti; confronti di fonti diverse sullo stesso problema o fatto. La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà effettuata attraverso: esami di profitto e prove di valutazione orali; prova di valutazione finale.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati sapranno utilizzare in modo appropriato la lingua italiana e la lingua inglese in forma orale e scritta, nonché le moderne tecnologie informatiche per la ricerca storica. Dovranno inoltre apprendere a "esporre la storia" e a "scrivere la storia": dovranno quindi dimostrare la propria padronanza della terminologia specifica delle scienze storiche e delle modalità di redazione di un testo storico (testo; citazioni di documenti; citazioni di studi moderni; note; bibliografia). L'oralità degli esami tende proprio a sviluppare e a verificare le capacità di esposizione e di sintesi degli studenti. La prova di valutazione finale, che comprende anche una discussione orale di presentazione e argomentazione sul contenuto dell'elaborato scritto eventualmente coadiuvata dall'uso di strumentazione multimediale, è un'ulteriore verifica combinata di questa doppia capacità comunicativa di esporre e di scrivere la storia.

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati saranno in grado di apprendere, assimilare e collegare tra loro nuovi contenuti relativi alle scienze storiche, utilizzando autonomamente, in un'iniziale attività di ricerca, fonti e strumenti specifici del settore; dovranno raggiungere un'autonomia di studio che permetta loro di affrontare i corsi di un'eventuale laurea magistrale sia in scienze storiche, sia in settori affini. Negli esami e nella prova finale si verificano le capacità di studiare e assimilare durante lo studio personale specifici testi universitari (manuali, articoli ecc.) e di leggere criticamente le fonti. La prova finale è in particolare propedeutica a qualsiasi lavoro di ricerca (tesi compresa) di successive lauree magistrali.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Per l'accesso al corso di laurea sono richieste le seguenti conoscenze:

- a) conoscenza approfondita della lingua italiana parlata e scritta;
- b) conoscenza della lingua inglese a livello di base;
- c) linee generali di storia europea dall'antichità ad oggi;
- d) elementi di geografia antropica;
- e) altre nozioni di cultura generale.

Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo.

**Caratteristiche della prova finale**  
**(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale è costituita dalla discussione di un breve elaborato scritto (di 50 pagine circa) su un tema di ricerca, di approfondimento metodologico o di aggiornamento bibliografico connesso a un insegnamento e concordato con un docente del corso.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**  
**(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

La laurea in Storia è propedeutica alla laurea magistrale corrispondente e alle lauree magistrali affini, anche in vista dell'insegnamento nella scuola secondaria inferiore e superiore, previo espletamento degli eventuali successivi livelli di formazione previsti dalla normativa vigente. Sbocchi occupazionali e attività professionali sono possibili: nei settori dei servizi culturali di enti pubblici e privati; nell'analisi, ordinamento e catalogazione di fonti concernenti attività, tradizioni e identità locali; negli istituti di cultura e negli archivi di tipo specifico e nel campo dell'editoria; nei servizi statistici, di documentazione ed assimilati; presso gli uffici stampa e strutture simili.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)

<p><b>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.</b></p>
---

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologia e fonti della ricerca storica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/09 Topografia antica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	18	24	-
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia	6	12	-
Discipline letterarie e storico-artistiche	L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica	12	18	-
Antropologia, diritto, economia e sociologia	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche SECS-P/01 Economia politica SECS-P/04 Storia del pensiero economico SPS/07 Sociologia generale	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:</b>		42		
<b>Totale Attività di Base</b>			42 - 66	

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane L-OR/01 Storia del vicino oriente antico M-STO/01 Storia medievale	18	24	-
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche	18	24	-
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-OR/08 Ebraico M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	18	24	-
Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-OR/02 Egittologia e civiltà copta L-OR/03 Assiriologia L-OR/10 Storia dei paesi islamici M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:</b>		60		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			60 - 84	

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/14 - Diritto dell'unione europea L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-FIL-LET/01 - Civiltà egee L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 - Slavistica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	18	48	18

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 48
-------------------------------	---------

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU
		min	max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	27 - 45
------------------------------	---------

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>147 - 243</b>

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/06 M-STO/07 )

L-ANT/02: per la presenza al suo interno di una disciplina tecnica come Epigrafia greca e di discipline come Storia economica e sociale del mondo antico e Storia della

storiografia antica, che costituiscono i primi segmenti di un percorso specialistico fino all'età contemporanea e che all'interno del progetto formativo proposto sono da ritenersi complementari;

L-ANT/03: per la presenza al suo interno di una disciplina tecnica come Epigrafia romana e di discipline come Storia economica e sociale del mondo antico e Storia della storiografia antica, che costituiscono i primi segmenti di un percorso tematico fino all'età contemporanea e che all'interno del progetto formativo proposto sono da ritenersi complementari;

M-STO/01: per la presenza al suo interno di discipline settoriali come Storia economica e sociale del Medioevo, Storia della storiografia medievale, Egesi delle fonti storiche medievali, storia della Lombardia medievale, che non sono equivalenti alla disciplina generalistica di Storia medievale e che all'interno del progetto formativo proposto sono da ritenersi complementari;

M-STO/02: per la presenza al suo interno di discipline settoriali come Storia della storiografia moderna e Storia degli antichi stati italiani, che non sono equivalenti alla disciplina generalistica di Storia moderna e che all'interno del progetto formativo proposto sono da ritenersi complementari;

M-STO/04: per la presenza al suo interno di discipline settoriali come Storia della storiografia contemporanea e soprattutto Storia dell'Europa orientale e Storia della Cina contemporanea, riguardanti due specifiche aree geografiche della storia contemporanea, che non sono quindi equivalenti alla disciplina generalistica di Storia contemporanea e che all'interno del progetto formativo proposto sono da ritenersi complementari;

M-STO/06: per l'estensione diacronica della Storia delle religioni, che può alternare moduli in storia delle religioni antiche e in storia delle nuove religioni contemporanee, che possono quindi intendersi anche come complementari all'interno del progetto formativo proposto;

M-STO/07: per la presenza al suo interno di discipline settoriali come Storia della Chiesa, Storia della liturgia e Storia della teologia, che sono particolarmente significative per un percorso di studi storico-religiosi all'interno di un'università cattolica, ma che all'interno del progetto formativo proposto sono da ritenersi complementari.

#### **Note relative alle altre attività**

La proposta di range per gli insegnamenti a scelta dello studente risponde all'esigenza di una maggiore personalizzazione dei curricula, se richiesta da nuove esigenze didattiche in connessione con i mutamenti del mondo del lavoro.

Si ritiene opportuno attribuire alla prova finale un numero di crediti formativi universitari differente coerentemente con gli specifici obiettivi di ogni curriculum.

#### **Note relative alle attività di base**

#### **Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 17/04/2009